

Pisa, 7 marzo 2016

I N T E R P E L L A N Z A

Oggetto: “SITUAZIONE DI GRAVE PERICOLO A SAN PIERO A GRADO TRA VIA PIAZZINI E VIA LIVORNESE”.

I sottoscritti Mirella Bronzini e Giovanni Garzella, Consiglieri Comunali di Forza Italia – PDL,

interpellano il Sindaco e l'Assessore competente
per sapere

quale sia stato l'iter della vicenda, iniziata nel 2012 fino ad oggi, riguardante il manufatto in precarie condizioni di sicurezza situato a San Piero a Grado tra via Piazzini e via Livornese.

Il 19 novembre 2012 i tecnici della ASL, su denuncia di un cittadino, svolgono un sopralluogo nell'area sopracitata ed inviano all'Ufficio Ambiente del Comunale il parere nel quale viene richiesta la rimozione dell'eternit presente e la relativa pulizia dell'area (più volte in passato i Vigili del Fuoco erano già intervenuti per rimuovere nidi di calabroni e di vespe).

Devono trascorrere tre anni prima che l'Amministrazione Comunale finalmente intervenga con l'ordinanza n. 38/2014, nella quale prescriveva che il proprietario rimuovesse l'eternit e provvedesse alla pulizia.

L'ordinanza non viene rispettata.

Nel 2015 sempre un cittadino si rivolge nuovamente alla ASL, la ASL si mette in contatto con l'Ufficio Ambiente del Comune e parte la denuncia alla Procura della Repubblica; nel luglio del 2015 il Nucleo Operativo Ambientale di Firenze mette sotto sequestro l'area.

Pertanto desideriamo sapere:

- 1) Perché si è lasciato trascorrere così tanto tempo dalla prima segnalazione della ASL all'Ufficio Ambiente del Comune di Pisa risalente al 2012, che invitava alla rimozione dell'eternit ed alla pulizia dell'area pericolosa per la salute dei residenti, prima che fosse emessa l'ordinanza sindacale del 2014.
- 2) Quali erano i tempi richiesti nell'ordinanza per la messa in sicurezza dell'area.
- 3) Chi era il responsabile della verifica che l'ordinanza fosse rispettata nei tempi stabiliti.
- 4) Essendo ora l'area posta sotto sequestro ed avendo l'ordinanza perso la sua efficacia, quanto dovranno ancora pazientare i residenti della zona prima che la loro salute sia tutelata e garantita.

MIRELLA BRONZINI

GIOVANNI GARZELLA